



Decreto Dirigenziale n. 12 del 20/06/2011

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 3 Politiche giovanili e del forum regionale della gioventu'

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU' DELLA REGIONE CAMPANIA E L'AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI.

IL DIRIGENTE

Premesso

- a. che le normative inerenti il Settore sono le LL.RR. n. 14/1989 e n. 14/2000;
- b. che la L.R. n. 11 del 04/07/1991 (allegato A) indica i seguenti compiti del Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù:
 - b.1. promuove studi e indagini, raccoglie dati e diffonde informazioni relative alla condizione giovanile in tutti i suoi aspetti;
 - b.2. valuta l'impatto sulla condizione giovanile della politica regionale;
 - b.3. cura iniziative tendenti a innalzare i livelli della formazione, favorisce l'inserimento sociale e lavorativo dei giovani, incentiva lo sviluppo di forme di imprenditorialità giovanile;
 - b.4. esercita un'azione di impulso e di supporto nei confronti dei singoli Assessori volta a favorire l'adozione di provvedimenti di loro competenza e conseguire una politica coordinata a favore dei giovani;
 - b.5. promuove l'adempimento di convenzioni internazionali, direttive e regolamenti comunitari concernenti settori a forte impatto per la condizione giovanile nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto degli artt. 4 e 6 del D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 e della L. n. 183 del 16/04/1987;
 - b.6. avvio di sistemi informativi, anche di collegamento con gli organismi europei e nazionali operanti nei principali campi di interesse giovanile;
 - b.7. elabora progetti speciali che innovino e qualifichino l'azione della Giunta Regionale verso i giovani;
 - b.8. vigila sull'attuazione di tutti gli interventi di cui i giovani siano i destinatari prevalenti e partecipa, di concerto con gli altri Servizi, alla predisposizione degli atti che presentino notevole interesse per i giovani;
 - b.9. tiene rapporti con il Forum Giovanile istituito presso la Presidenza del Consiglio Regionale.
- c. che con D.G.R. n. 777 del 30/04/2008 sono state approvate le Linee Operative attuative del Quadro Strategico Politiche Giovanili con le relative schede tecniche da inserire nell'APQ attuativo del Quadro Strategico di cui alla D.G.R. n. 1379 dell'11/09/2007;
- d. che in data 01/08/2008 è stato stipulato, con il Dipartimento delle Politiche Giovanili (POGAS) e il MISE, l'APQ delle Politiche Giovanili;
- e. che dette Linee sono state confermate:
 - e.1. per l'anno 2009 con D.G.R. n. 832 del 30/04/2009;
 - e.2. per l'anno 2010 con D.G.R. n. 970 del 30/12/2010.
- f. che gli interventi programmati sono i seguenti:
 - f.1. Azione A: Informiamoci - Promozione e incentivazione dei Servizi Informagiovani e coordinamento della rete SIRG;
 - f.2. Azione B: Partecipiamo - Promozione e incentivazione della cittadinanza attiva;
 - f.3. Azione C: Progettiamo - Sostegno ai progetti innovativi in materia di politiche giovanili;
 - f.4. Azione D: Una Regione giovane, dinamica e competitiva - Scambi culturali dei giovani;
 - f.5. Azione E: Osserviamoci - L'osservatorio;
 - f.6. Azione F: Formiamoci - Interventi formativi di qualità per i giovani;
 - f.7. Azione G: Interventi per strutture dedicate ai giovani - Una Regione giovane per i giovani;
 - f.8. Azione H: Azioni di sistema (1. Azioni innovative - 2. Piano di comunicazione e di *governance*).

Premesso altresì

- a. che, tramite l'Azione D, il Settore sostiene le organizzazioni o i gruppi che favoriscono la mobilità dei giovani mediante politiche di scambi, al fine di sviluppare tra le giovani generazioni la solidarietà, la costruzione dell'Europa ed una maggiore consapevolezza sulla cittadinanza europea;
- b. che l'Azione D intende favorire - in coerenza e in sinergia con il Programma Europeo *Gioventù in Azione* - le iniziative di scambio culturale, di apprendimento non formale, di inclusione sociale tra giovani di nazionalità diverse;

- c. che il valore della mobilità giovanile per finalità di apprendimento è affermato:
- c.1. dalla politica Europea in materia di mobilità transnazionale per finalità di istruzione e formazione, che sottolinea l'importanza di intensificare la mobilità europea e gli scambi per realizzare l'obiettivo di Lisbona di creare un'Europa basata sulla conoscenza più innovativa e competitiva (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006);
 - c.2. dai lavori della Commissione Europea e del Parlamento Europeo volti a sviluppare strumenti per il riconoscimento delle conoscenze acquisite durante i soggiorni all'estero per studio e/o lavoro;
 - c.3. dalle Linee Operative regionali in materia di politiche giovanili e negli interventi previsti dall'APQ firmato in data 01/08/2008 con il Dipartimento delle Politiche Giovanili;
 - c.4. dal Protocollo d'Intesa regionale tra l'Assessorato alle Politiche Giovanili e l'Assessorato ai Rapporti con il Mediterraneo, approvato dalla Giunta della Regione Campania il 04/08/2007 per la promozione ed il rafforzamento del dialogo interculturale tra la nostra Regione ed i Paesi che affacciano sul Mediterraneo;
 - c.5. dal Libro Verde della Commissione Europea - *"Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento"* - COM(2009)329/3 pubblicato il 08/07/2009.
- d. che per sviluppare nei giovani il senso di responsabilità personale e d'iniziativa, la tolleranza e il rispetto per la diversità dei popoli, la cittadinanza e la partecipazione attiva a livello locale, nazionale ed europeo, il Settore promuove - nell'ambito dell'Azione D - interventi volti a favorire il dialogo interculturale tra i giovani, gli scambi giovanili internazionali, la cooperazione giovanile con Paesi terzi mediante la programmazione e la realizzazione di progetti di mobilità transnazionale di giovani (lavoratori, studenti o volontari), che risultino qualificanti sia rispetto al processo di crescita individuale di ciascun giovane partecipante sia rispetto alla capacità di rendere i giovani campani, destinatari degli interventi, protagonisti del loro tempo e delle realtà in cui vivono, in una dimensione che vada oltre i confini locali o nazionali (dimensione transnazionale);
- e. che la Commissione Europea nel Libro Verde intitolato *"Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento"* sottolinea l'importanza di favorire e sostenere la mobilità dei giovani, in quanto fattore di vantaggio competitivo che contribuisce alla costruzione di una società ad alto contenuto di conoscenza e al raggiungimento degli obiettivi della strategia di Lisbona a favore della crescita e dell'occupazione;
- f. che l'Unione Europea afferma che le esperienze di mobilità dei giovani per finalità di apprendimento anziché costituire una eccezione, come succede attualmente, dovrebbero diventare una caratteristica naturale ed una opportunità accessibile a tutti i giovani in Europa. Ed in tal senso, nel novembre 2008 il Consiglio ha concluso che *"tutti i giovani dovrebbero avere la possibilità di partecipare ad una forma di mobilità, durante il loro percorso scolastico - formativo"*;
- g. che nell'ambito dell'Azione F, il Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù della Regione Campania promuove l'Alta Formazione di qualità dei giovani laureati campani anche mediante la valorizzazione di percorsi di tirocinio formativo in contesti esterni al territorio regionale, in un'ottica di internazionalizzazione del capitale umano giovanile;
- h. che la stessa Azione prevede la possibilità di finanziare da parte del Settore voucher/borse di studio per lo svolgimento di tirocini formativi.

Considerato

- a. che l'Agenzia Nazionale per i Giovani con sede in Roma, Via Sabotino 4, persegue le finalità istituzionali definite dallo Statuto e consistenti nella promozione della cittadinanza attiva dei giovani, e, in particolare della loro cittadinanza europea, nello sviluppo della solidarietà e della tolleranza fra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale, nel favorire la conoscenza, la comprensione e l'integrazione culturale tra i giovani di Paesi diversi, contribuendo allo sviluppo della qualità dei sistemi di sostegno delle attività dei giovani e della capacità delle organizzazioni della società civile nel settore della gioventù, nonché favorendo la cooperazione a livello locale, nazionale ed europeo;

Ritenuto pertanto

- a. di dover approvare lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra il Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù e l'Agenzia Nazionale per i Giovani con sede in Roma, Via

Sabotino 4, per attivare e realizzare – nell'Ambito delle Azioni D e F delle Linee Operative per i Giovani citate in premessa - percorsi di scambio internazionale e di tirocinio formativi e di orientamento da svolgersi presso istituzioni/organismi/aziende all'estero;

Visti

- a. la L.R. n. 11/91 e in particolare l'allegato A;
- b. le LL.RR. n. 14/1989 e n. 14/2000;
- c. l'art. 4 della L.R. n. 24/2005;
- d. la D.G.R. n. 250 del 31/05/2011, che ha prorogato al dott. Antonio Oddati, l'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 17;
- e. la D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008 di nomina del Dott. Gaspare Natale quale Dirigente del Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale Gioventù;
- f. le DD.GG.RR. n. 777/2008, n. 832/2009 e n. 970/2010 sulle Linee Operative di Politiche Giovanili;
- g. l'APQ del 01/08/2008, attuativo del Quadro Strategico di cui alla D.G.R. n. 1379 dell'11/09/2007;
- h. il D. Lgs. 76/2000 "Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni";
- i. la L.R. n. 7/2002 "Ordinamento contabile della Regione Campania".

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Funzionario competente dell'Unità determinata dal Dirigente,

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte,

1. di approvare l'allegato schema di Convenzione da sottoscrivere tra il Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù della Regione Campania e l'Agenzia Nazionale per i Giovani con sede in Roma, Via Sabotino 4, per attivare e realizzare – nell'Ambito delle Azioni D e F delle Linee Operative per i Giovani citate in premessa - percorsi di scambio internazionale e di tirocinio formativo e di orientamento da svolgersi presso istituzioni/organismi/aziende all'estero;
2. di dover provvedere con successivi atti monocratici a porre in essere tutte le iniziative necessarie per la realizzazione del suddetto intervento;
3. di inviare il presente Decreto:
 - 3.1. all'A.G.C. n.17;
 - 3.2. al Settore Attività di Assistenza alle sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali – Servizio 04 Registrazione Atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali per gli adempimenti consequenziali;
 - 3.3. all'Area Generale Gabinetto della Presidenza – Settore Stampa, Documentazione Bollettino Ufficiale - con carico di provvedere alla relativa pubblicazione sul B.U.R.C.;
4. di trasmettere copia del presente Decreto al Presidente della Giunta Regionale (Decreto del Presidente n. 109 del 21/05/2010 – Ripartizione delle funzioni tra i componenti della Giunta Regionale).

Dott. Gaspare Natale